



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 04 marzo 2019

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 04 marzo 2019

Comune di Arese

04/03/2019 **Giornale di Lecco** Pagina 63
Lecco, pari per l' U18

1



COMUNE DI ARESE

Martedì, 05 marzo 2019

COMUNE DI ARESE

Martedì, 05 marzo 2019

Comune di Arese

05/03/2019 Giornale di Desio Pagina 7 «Ma ci sono sempre meno risorse»	1
05/03/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 38 Amianto all' Alfa, processo in bilico	2
05/03/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 Cinque buone idee premiate	3

«Ma ci sono sempre meno risorse»

Deluso il patron della scuderia: «Noi investiamo per rinverdire il brand nel settore delle corse»

SEREGNO (gza) «Qui ad **Arese** c'è un importante museo dove sono esposte le più belle "Alfa Romeo" della storia - l'intervento di Marco Cajani ad **Arese**, a metà fra speranza e delusione - La "Scuderia del Portello", d'altro canto, grazie alla passione e ai dispendiosi sforzi dei suoi collezionisti, ha un vero museo itinerante che porta sulle strade e negli autodromi più importanti di tutto il mondo uno show dinamico che rappresenta il marchio sportivo "Alfa Romeo". Faremo il tifo per i piloti Raikkonen e Giovinazzi - ha proseguito Cajani - al volante dell'"Alfa Romeo Racing", anche se per questo ritorno ufficiale alle corse abbiamo contribuito anche noi della "Scuderia del Portello", per via dei sacrifici economici imposti dalla nuova politica di Fca. Ci dispiace che, nel momento in cui si investe per rinverdire i valori del brand "Alfa Romeo" nel settore corse, si voglia tagliare le risorse economiche a chi questi valori li divulga nel mondo da quasi quarant'anni».

PRESTIGIOSO EVENTO

Seregno 7

Oltre quattrocento presenze e più di duecento soci provenienti da diciotto Paesi

Presenti anche il presidente onorario del sodalizio, Arturo Merzario, il vice presidente della Lombardia, Fabrizio Sala, l'assessore Martina Carnighi

Con Cajani la festa ai campioni dei motori

Al museo di Arese la "Scuderia del portello" ha premiato alcuni dei piloti che hanno scritto pagine di storia dell'Alfa Romeo. Presentato il «raid Milano - Dubai 2020», il presidente: «Una crociera per portare negli Emirati Arabi cultura e tradizioni locali»

«Ma ci sono sempre meno risorse»

Deluso il patron della scuderia: «Noi investiamo per rinverdire il brand nel settore delle corse»

Il raid Milano - Dubai 2020 è un'impresa che si svolgerà dal 2020 al 2022. Il raid è organizzato da Marco Cajani, presidente della Scuderia del Portello, e da un gruppo di soci. Il raid è un'occasione per portare negli Emirati Arabi cultura e tradizioni locali. Il raid è un'occasione per portare negli Emirati Arabi cultura e tradizioni locali.

Uno sguardo sui «Santi della porta accanto»

Con la biografia di venticinque giovani contemporanei, eccezionali testimoni di Fede

Il regista presenta il trailer del nuovo cortometraggio **Pastore alla fiera «Cartoomics»**

CENTRO DIURNO «MOBILI» Vincenza Albacero il podio del torneo di Scala 40

ARESE A GENNAIO IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO ANNUNCIÒ DI ANDARE IN PENSIONE

Amianto all' Alfa, processo in bilico

Operai morti, si torna in aula venerdì. Col rischio di ripartire da zero

di ROBERTA RAMPINI - ARESE - SI TORNA in aula venerdì al Tribunale di Milano. Con un nuovo collegio e un processo probabilmente tutto da rifare. E intanto gli operai dell' Alfa Romeo di Arese morti, secondo l' accusa per patologie tumorali causate dall' esposizione all' amianto sul posto di lavoro, attendono giustizia. Riprende tra pochi giorni il processo d' Appello a carico di cinque ex manager di Fiat, Alfa Romeo e Lancia accusati di omicidio colposo e assolti in primo grado. Riprende con tanti dubbi. Lo scorso 23 gennaio, giorno in cui erano attese le arringhe dei difensori, il presidente del collegio della quinta sezione penale della Corte d' Appello, Pietro Carfagna, aveva comunicato che non poteva concludere il processo, già arrivato nella fase finale, perché andava in pensione e aggiornato l' atto di imputazione per la composizione di un nuovo collegio di giudici. Senza un eventuale accordo tra le parti per mantenere validi gli atti del processo, che si è svolto finora, il procedimento potrebbe ripartire da zero. Il procuratore generale della Corte d' Appello di Milano, Nicola Balice, con una complessa requisitoria aveva demolito la sentenza di primo grado, chiedendo 3 anni per l' ex ad di Fiat Auto Paolo Cantarella, 4 anni per l' ex ad di Alfa Lancia Industriale Giovanni Battista Razelli, 3 anni per l' ex presidente di Fiat Giorgio Garuzzo, 4 anni per l' ex presidente di Lancia Industriale spa Pietro Fusaro e 3 anni e 3 mesi per Vincenzo Moro, ex ad Alfa Romeo.

«SPERIAMO che ci sia la volontà di andare a fondo in questa vicenda giudiziaria», dichiara Mirko Rizzoglio, avvocato difensore dello Slai Cobas, sindacato che si è costituito parte civile nel processo. «Purtroppo il tema delle morti per amianto è molto controverso, l' impressione è che l' orientamento giudiziale del tribunale milanese sia quello di andare verso l' assoluzione degli imputati, cioè dei manager delle grandi imprese dove ci sono stati operai morti a causa dall' esposizione all' amianto, che avrebbero dovuto vigilare sulla sicurezza degli ambienti di lavoro», commenta Corrado Delle Donne, rappresentante sindacale Cobas. Il tribunale infatti aveva assolto in primo grado gli imputati perché non era stato possibile accertare se l' amianto presente nello stabilimento aretino, tra la metà degli anni '70 e la metà degli anni '90, «abbia o meno causato, o concorso a causare, i decessi per tumore polmonare o mesotelioma pleurico dei 15 lavoratori che in quella fabbrica hanno prestato per molti anni la loro attività».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Amianto all' Alfa, processo in bilico
Operai morti, si torna in aula venerdì. Col rischio di ripartire da zero

LA SITUAZIONE
Alla sbarra
Assolti in primo grado durante l' Appello il procuratore generale ha chiesto condanne da 3 a 4 anni per cinque ex manager del gruppo automobilistico.

Parti civili
«Speriamo che ci sia la volontà di andare a fondo in questa delicata vicenda» il timore dei sindacati: «Un tema controverso. Combattiamo per avere giustizia»

EMERGENZA
Secondo il decreto del 15 lavoratori è stato causato dall' esposizione alla fibra killer presente nello stabilimento

FOCUS
vanti Battista Razelli, 3 anni per l' ex presidente Fiat Giorgio Garuzzo, 4 anni per l' ex presidente di Lancia Industriale spa Pietro Fusaro e 3 anni e 3 mesi per Vincenzo Moro, ex ad Alfa Romeo.

SPERIAMO che ci sia la volontà di andare a fondo in questa vicenda giudiziaria», dichiara Mirko Rizzoglio, avvocato difensore dello Slai Cobas, sindacato che si è costituito parte civile nel processo.

EMERGENZA
I volontari entrano in servizio per sorvegliare le aree verdi presenti in città. Patti fra Comune e Auser, i parchi diventano più sicuri

DAVANTI alle scuole, ma non solo. I volontari Auser insieme di Comandò sono pronti a entrare in servizio anche nei parchi. È una scommessa nei giorni scorsi la convenzione tra il Comune e il presidente di Auser insieme, Dino Lussari, per garantire maggiore sicurezza e tranquillità negli spazi pubblici coinvolgendo gli utenti del paese.

CONTROLLO ai cittadini dovranno sorvegliare i giardini pubblici

COMPRESI i parchi di piazza Taramonti, in piazza Europa e nel parco di via San Siro per vigilare anche sul corretto uso dei parchi gioco per bambini, spesso oggetto di atti di vandalismo.

L'ACCORDO di collaborazione, operativo da marzo a novembre, prevede che tutti i pomeriggi, dal lunedì di venerdì fino alla sera, i volontari dell'associazione di promozione sociale, dopo un'adeguata preparazione, siano presenti in piazza Libertà, in via Garibaldi,



Cinque buone idee premiate

Alla cerimonia di Rho sui migliori progetti per la comunità

di MONICA GUERCI - **ARESE** -
"OPERAZIONE Comunità": Arese fa l' en plein con 5 progetti tra i 23 vincitori del bando. «Si tratta di iniziative nate dal basso che non sarebbe stato possibile realizzare senza l' impegno di tanti cittadini che insieme hanno fortemente voluto offrire queste opportunità al territorio», commenta Veronica Cerea, assessore ai Servizi sociali presente alla cerimonia di premiazione all' Auditorium di via Meda a Rho.

Spazi comuni nel Centro salesiano, nel condominio, alla casa delle associazioni, allo spazio giovani danno sede ai progetti premiati. Eccoli: "Arese VerdeAperto", punta a favorire la conoscenza del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese come luogo fruibile da parte di cittadini e associazioni per dare supporto a situazioni di fragilità.

"Insieme per fare", invece, nasce dall' idea di creare un contesto di accoglienza, condivisione e confronto per le donne che non lavorano e che sono imbrigliate nella gestione familiare. Fra gli ultimi progetti avviati c'è "La colazione delle mamme", uno spazio di condivisione rivolto a tutte le aspiranti, future e neo mamme senza limiti di età.

"LA COMUNITÀ inizia dal condominio", è un progetto sull' utilizzo di spazi condivisi come punto di partenza per nuove socialità. Infine, c'è "Radio WebArese" cabina di aggregazione radiofonica che opera già da 4 anni allo spazio giovani, in 15 dietro la console, aspiranti speaker fra i 15 e i 30 anni. La serata di premiazione è stata introdotta dal presidente di Sercop Primo Mauri che ha evidenziato l' importanza del bando per la comunità che si radica su un terreno fertile quale quello del Rhodense. Il Bando #Operazione Comunità si inserisce nel contesto del Welfare metropolitano e rigenerazione urbana di Città Metropolitana di Milano, nell' ambito del quale hanno trovato sviluppo le attività di #Oltreiperimetri.

Lanciato a ottobre 2018 con oltre 40mila euro di risorse a disposizione. Obiettivo? Stimolare la creazione di legami sociali attraverso la promozione di nuove idee che vedessero impegnati in prima linea cittadini. Più di 50 gli **aresini** coinvolti nella progettazione.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.





COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 06 marzo 2019

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 06 marzo 2019

Comune di Arese

06/03/2019 Rho News

Arese, Pietro Bartolo al Centro civico Agorà

1

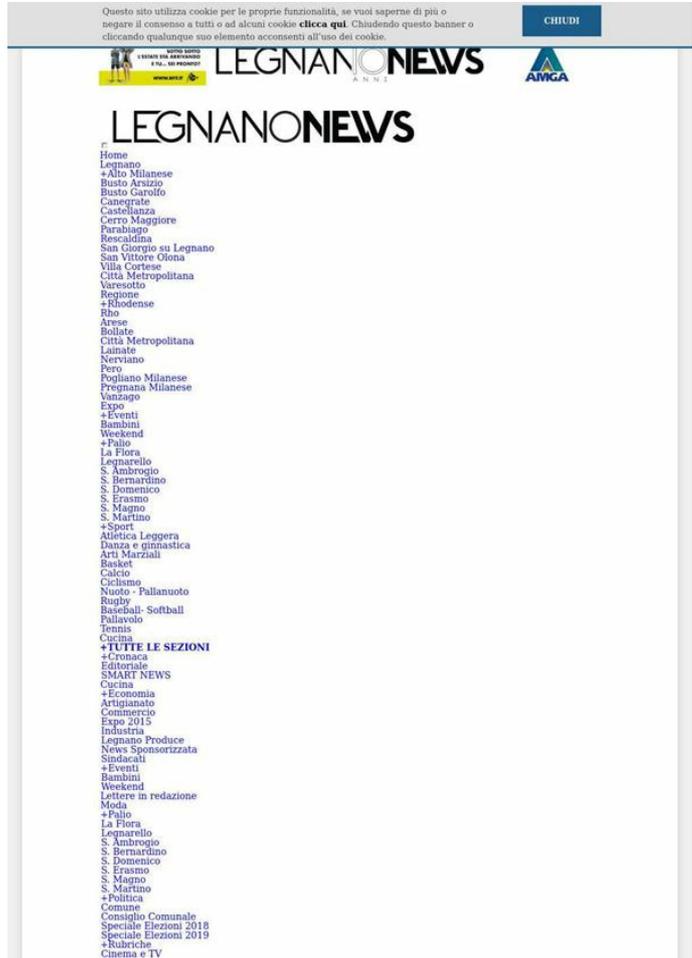
06/03/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 41

Piano assunzioni in Comune

2

Arese, Pietro Bartolo al Centro civico Agorà

Pietro Bartolo, il medico di Lampedusa in prima linea nell'assistenza e nell'accoglienza ai migranti, sarà ospite in biblioteca ad **Arese** per presentare il suo ultimo libro "Le stelle di Lampedusa. La storia di Anila e di altri bambini che cercano il loro futuro fra noi". A dialogare con l'autore, saranno presenti il prof. **Giuseppe** Girgenti, docente di storia della filosofia antica e medievale all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, il **sindaco** di **Arese** **Michela** **Palestra** e l'**assessore** alla cultura **Giuseppe** **Augurusa**. Modererà la serata Eva Musci. Pietro Bartolo ha deciso di raccontare la sua esperienza e il suo impegno per aiutare le persone che ogni giorno sbarcano sulle coste italiane. Un impegno che gli è valso anche numerose onorificenze, tra cui il titolo di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana" conferitogli dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il premio Sérgio Vieira de Mello (Cracovia 2015) e il premio Don Beppe Diana. Tra le altre cose, è uno dei protagonisti di Fuocoammare (Orso d'oro 2016) di Gianfranco Rosi. « È un onore per il nostro comune ospitare il dottor Bartolo, che da oltre 30 anni lavora in prima linea per l'accoglienza ai migranti che arrivano da ogni parte del Mediterraneo e sbarcano a Lampedusa - commenta il **sindaco** **Palestra** - . Ritengo doveroso offrire ai nostri cittadini l'opportunità di conoscere e approfondire un tema tanto dibattuto e confrontarsi con chi ha vissuto in prima persona le storie e i drammi di tantissime persone - uomini, donne e bambini - che scappano da situazioni di disperazione, violenza, abusi. Non facciamoci trascinare dal clima di odio e isteria collettiva: non stiamo parlando di numeri, ma di esseri umani. La speranza è che ognuno di noi possa uscire da questo incontro con qualche consapevolezza in più e riflettere su una delle più grandi emergenze umanitarie del nostro tempo ». « Parfrasando la nota canzone di Lucio Dalla si potrebbe dire: "Dice che era un brav' uomo e veniva, veniva dal mare. Parlava un'altra lingua, però sapeva amare" - aggiunge l'**assessore** **Augurusa** -. Forse è anche questo Pietro Bartolo, un uomo che con la sua azione ci ricorda che a fianco della banalità del male mirabilmente descritta dalla Arendt, di fronte alla volgare violenza verbale, oggi divenuta patrimonio delle classi dirigenti del Paese, esiste una normalità del bene, una gratuità del bene. Forse è proprio da qui che bisogna cominciare quella lunga traversata nel deserto verso la riscoperta di un'umanizzazione dei rapporti. È da questi gesti, a un tempo straordinari e contrastati, che consentono di salvare le persone senza se e senza ma, che può ripartire il riscatto di un'intera generazione che pare aver smarrito il significato di farsi prossimo ». L'appuntamento è per sabato 16 marzo alle 18.00 al Centro civico Agorà (sala polivalente). L'ingresso è libero, fino a esaurimento dei posti disponibili.



Questo sito utilizza cookie per le proprie funzionalità, se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

CHIUDI

LEGNANO NEWS

LEGNANO NEWS

- Home
- Legnano
- +Alto Milanese
- Busto Arsizio
- Busto Garolfo
- Canegrate
- Castellanza
- Cerro Maggiore
- Farabaggio
- Rescaldina
- San Giorgio su Legnano
- San Vittore Olona
- Villa Cortese
- Città Metropolitana
- Varesotto
- Regione
- +Rhodense
- Rho
- Arese
- Bollate
- Città Metropolitana
- Lainate
- Nerviano
- Pero
- Pogliano Milanese
- Premiana Milanese
- Vanzago
- Eppo
- +Eventi
- Bambini
- Weekend
- +Pallo
- La Fiora
- Leoparellio
- S. Ambrogio
- S. Bernardino
- S. Domenico
- S. Erasmo
- S. Magno
- S. Martino
- +Sport
- Azienda Leggera
- Danza e ginnastica
- Arti Marziali
- Basket
- Calcio
- Ciclismo
- Nuoto - Pallanuoto
- Rugby
- Baseball - Softball
- Pallavolo
- Tennis
- Cucina
- +FUTTE LE SEZIONI
- +Cronaca
- Editoriale
- SMART NEWS
- Cucina
- +Economia
- Artigianato
- Commercio
- Expo 2015
- Industria
- Legnano Produce
- News Sponsorizzata
- Sindacati
- +Eventi
- Bambini
- Weekend
- Lettere in redazione
- Media
- +Pallo
- La Fiora
- Leoparellio
- S. Ambrogio
- S. Bernardino
- S. Domenico
- S. Erasmo
- S. Magno
- S. Martino
- +Politica
- Comune
- Consiglio Comunale
- Speciale Elezioni 2018
- Speciale Elezioni 2019
- +Rubriche
- Cinema e TV
- Entertainment

Comune di Arese

Piano assunzioni in Comune

Bilancio di previsione fra equità, innovazione e sviluppo

di MONICA GUERCI - **ARESE** - APPROVATO il bilancio di previsione fino al 2021. «Equità, innovazione e sviluppo, le parole d'ordine» sottolinea il vice **sindaco** con deleghe al Bilancio Luca Nuvoli (Pd). Confermate aliquote e imposte del 2018, nessun taglio dei servizi e per mantenerne la qualità la **Giunta Palestra** ritocca l'Imu all'8,5 per mille (senza colpire la prima casa) l'aumento porterà un gettito stimato di 250 mila euro nelle casse comunali. Incremento Istat per i buoni pasto (dai 5 ai 15 centesimi), mentre per le pratiche Suap, finora a costo zero, bisognerà pagare 40/50 euro in linea con gli altri Comuni dell'**area**. Fra le novità più importanti la riorganizzazione dell'ente con un piano assunzioni che prevede quest'anno l'ingresso di un agente di polizia locale e 4 nuove figure per gli uffici tecnici. Entrate e uscite correnti saranno bilanciate anche grazie agli utili dell'azienda Speciale Gallazzi Vismara che conta sui buoni incassi della farmacia **comunale** aperta nel centro commerciale. Confermato il prosieguo del piano delle opere pubbliche bandite negli anni scorsi da 8 milioni e 500 mila euro. «Un bilancio che ancora una volta presta particolare attenzione a scuola e sociale - dichiara la sindaca **Michela Palestra** (lista civica) - l'indirizzo è fortemente visibile sia nel fatto che non vi sono stati tagli in questi capitoli sia dall'investimento che verrà fatto in favore della Casa di Riposo (200 mila euro) e per la scuola media L. Da Vinci (1,2 milioni di euro). Solidarietà ed equità sono due principi che, assieme alla sussidiarietà, in questo bilancio trovano concretezza».

TORNA anche il Bilancio partecipativo. «Sono 87 attualmente i dipendenti del Comune, erano 120 fino a pochi anni fa. Abbiamo approvato la più importante riorganizzazione dell'ente che sia mai stata fatta - aggiunge Nuvoli - miglioreranno i servizi alla cittadinanza così come l'assunzione di un vigile andrà a rafforzare il presidio e il controllo del territorio». Il documento programmatico è stato approvato con i voti della maggioranza. Contrario il Movimento 5 Stelle. «Il contenzioso con Lainate sulla spartizione dell'Imu del centro commerciale è nell'ordine di 850 mila euro - ha dichiarato la consigliera M5S Michaela Piva - «cifra che se dovessimo riconoscere rappresenta un fattore di rischio per il bilancio del Comune di Arese che non è stato preso in considerazione. Altro fattore di rischio i consumi dei beni immobili energivori, in particolare della biblioteca. Occorre un piano "B" che potrebbe recuperare migliori entrate dalla raccolta dei rifiuti».

ARESE
L'INTENZIONE IN ARRIVO UN AGENTE DI POLIZIA LOCALE E 4 NUOVE FIGURE NEGLI UFFICI TECNICI. PROSEGUE IL PIANO DI OPERE PUBBLICHE.

RHODENSE BOLLATESE IX

LE DECISIONI
CONFERMATE ALIQUOTE E IMPOSTE NESSUN TAGLIO DEI SERVIZI E RITOCCHI ALL'IMU ALL'8,5 PER MILLE

Piano assunzioni in Comune
Bilancio di previsione fra equità, innovazione e sviluppo

di MONICA GUERCI

APPROVATO il bilancio di previsione fino al 2021. «Equità, innovazione e sviluppo, le parole d'ordine» sottolinea il vice sindaco con deleghe al Bilancio Luca Nuvoli (Pd). Confermate aliquote e imposte del 2018, nessun taglio dei servizi e per mantenerne la qualità la Giunta Palestra ritocca l'Imu all'8,5 per mille (senza colpire la prima casa) l'aumento porterà un gettito stimato di 250 mila euro nelle casse comunali. Incremento Istat per i buoni pasto (dai 5 ai 15 centesimi), mentre per le pratiche Suap, finora a costo zero, bisognerà pagare 40/50 euro in linea con gli altri Comuni dell'area. Fra le novità più importanti la riorganizzazione dell'ente con un piano assunzioni che prevede quest'anno l'ingresso di un agente di polizia locale e 4 nuove figure per gli uffici tecnici. Entrate e uscite correnti saranno bilanciate anche grazie agli utili dell'azienda Speciale Gallazzi Vismara che conta sui buoni incassi della farmacia comunale aperta nel centro commerciale. Confermato il prosieguo del piano delle opere pubbliche bandite negli anni scorsi da 8 milioni e 500 mila euro. «Un bilancio che ancora una volta presta particolare attenzione a scuola e sociale - dichiara la sindaca Michela Palestra (lista civica) - l'indirizzo è

fortemente visibile sia nel fatto che non vi sono stati tagli in questi capitoli sia dall'investimento che verrà fatto in favore della Casa di Riposo (200 mila euro) e per la scuola media L. Da Vinci (1,2 milioni di euro). Solidarietà ed equità sono due principi che, assieme alla sussidiarietà, in questo bilancio trovano concretezza».

TORNA anche il Bilancio partecipativo. «Sono 87 attualmente i dipendenti del Comune, erano 120 fino a pochi anni fa. Abbiamo approvato la più importante riorganizzazione dell'ente che sia mai stata fatta - aggiunge Nuvoli - miglioreranno i servizi alla cittadinanza così come l'assunzione di un vigile andrà a rafforzare il presidio e il controllo del territorio». Il documento programmatico è stato approvato con i voti della maggioranza. Contrario il Movimento 5 Stelle. «Il contenzioso con Lainate sulla spartizione dell'Imu del centro commerciale è nell'ordine di 850 mila euro - ha dichiarato la consigliera M5S Michaela Piva - «cifra che se dovessimo riconoscere rappresenta un fattore di rischio per il bilancio del Comune di Arese che non è stato preso in considerazione. Altro fattore di rischio i consumi dei beni immobili energivori, in particolare della biblioteca. Occorre un piano "B" che potrebbe recuperare migliori entrate dalla raccolta dei rifiuti».

LAINATE TANTI PROGETTI E IDEE «GIOVANI DA VALORIZZARE E CORSI GRATUITI»
Priolo riconfermato presidente associazioni

RHO CORSI DI ARTETERAPIA E INCONTRI INFORMATIVI IN PROGRAMMA. DOICI APPLICAMENTI BISSETMANALI
Alzheimer Café per sostenere i malati e le loro famiglie

ASSOCIATI di assistenza per i malati di Alzheimer e incontri informativi per le loro famiglie. È gli operatori Alzheimer Café Rho inaugurano nel fine settimana all'interno del Centro Sociale Polesano di via Sant'Antonio 6 a Polesano. Destinato a diventare il punto di riferimento territoriale nel campo di attività di sostegno al malato, ai familiari e ai caregiver, il centro di riferimento è stato inaugurato il 20 marzo scorso. «Il nostro obiettivo è offrire un servizio di alta qualità, puntando sulle scuole alberghiere e sulla

formazione professionale, tra gli obiettivi anche quello di organizzare dei corsi gratuiti e di promuovere una squadra di chef per partecipare ai concorsi. In questi quattro anni ci attendono tanti impegni per rilanciare l'Associazione e il nostro settore. Inoltre vogliamo farsi conoscere attraverso i social network che sono i canali di comunicazione per raggiungere tutti. Chef ma non solo, noi piacerebbe che di lavoro avessi soci anche nel settore della pasticceria, soci che operano nel settore dell'edilizia, e valorizzare competenze e professionalità di cittadini, tutti devono sentirsi protagonisti e proporre all'Associazione le loro idee».

RHO-PASTRANA, ha illustrato i facilitati con la demenza, quali sono le cause, decorso, diagnosi. Gli appuntamenti saranno 12 appuntamenti bisettimanali, realizzati sulla base di esperienze di altri Alzheimer Café già attivi.

ANCHE i cittadini rhodensi hanno risposto con entusiasmo all'appello di aderire al progetto Alzheimer Café di Rho come volontari. Già una trentina si sono

resi disponibili e dopo un breve ma intenso periodo formativo sono pronti a dare una mano agli operatori. «Si tratta di un progetto importante - commenta l'assessore ai Servizi Sociali Antonelli, Nicola Volante - le famiglie non saranno più sole ad affrontare questa malattia ma potranno trovare all'Alzheimer Café un luogo di confronto e sostegno rivolto ai malati e ai familiari».

ASSASSINIO Nicola Volante presidente servizi socio assistenziali





COMUNE DI ARESE

Sabato, 09 marzo 2019

COMUNE DI ARESE

Sabato, 09 marzo 2019

Comune di Arese

09/03/2019 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 30

Alfa, il Suv «Tonale» è l'ultima scommessa

1

09/03/2019 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 35

Amianto all'Alfa, ritorno in Aula

3

<-- Segue

Comune di Arese

Oltre che per l'impiego individuale, è stata pensata per le flotte aziendali e per la condivisione con altri utenti.

Jeep ha presentato «Renegade» e «Compass» con tecnologia ibrida plug-in (Phev). Dotati di batterie ricaricabili da una presa di corrente elettrica esterna, soluzione che consente l'utilizzo di motori elettrici più potenti grazie ai quali l'autonomia a zero emissioni sale a 50 km con velocità massima di 130 km/h. Questa unità viene abbinata al propulsore termico turbo benzina di 1.300 cc, elevando la potenza complessiva in un range compreso fra 190 e 240 per la Renegade (0-100 in 7"), con dati simili per la Compass. Con la nuova tecnologia di trazione elettrica integrale (eAWD), la trazione all'assale posteriore non viene fornita tramite albero di trasmissione ma con motore elettrico dedicato. Questo permette di svincolare i due assi e gestire la coppia erogata in maniera indipendente e migliore rispetto ad un sistema meccanico.

Amianto all' Alfa, ritorno in Aula

Nuovo collegio giudicante, il processo d' Appello s' avvia alla conclusione

di ROBERTA RAMPINI - **ARESE** - ACCORDO tra le parti per mantenere validi gli atti del processo. Il procedimento d' Appello contro Paolo Cantarella e altri quattro dirigenti Fiat accusati di **omicidio** colposo per la morte di 15 operai dell' **Alfa Romeo** di Arese causata, secondo l' accusa, da patologie tumorali causate dall' esposizione all' amianto è ripreso ieri mattina in Tribunale a Milano dal punto in cui si era interrotto lo scorso 23 gennaio. La possibilità che ripartisse da zero dopo l' inaspettata comunicazione di Pietro Carfagna, presidente del collegio giudicante della V sezione penale delle Corte D' Appello, che sarebbe andato in pensione, è stata scongiurata.

Il nuovo presidente del collegio, Monica Fagnoni, già relatore del processo, il **procuratore** generale Nicola Bacile, le parti civili e gli avvocati difensori dei dirigenti Fiat hanno concordato di continuare il processo iniziato lo scorso ottobre e arrivato nella fase conclusiva.

IN PRIMO grado il giudice Paola Braggion aveva assolto con formula piena perché «il fatto non sussiste» tutti gli ex manager del gruppo automobilistico. In Appello, lo scorso dicembre, il pg Balice con una complessa e articolata requisitoria aveva smontato la sentenza di assoluzione, chiesto 3 anni per l' ex ad di Fiat Auto Paolo Cantarella, 4 anni per Giovanni Battista Razelli, 3 anni per l' ex presidente Fiat Giorgio Garuzzo, 4 anni per l' ex presidente di Lancia Industriale spa Pietro Fusaro e 3 anni e 3 mesi per Vincenzo Moro ex ad di **Alfa Romeo**. Ieri mattina l' udienza si è aperta con la presentazione del nuovo collegio giudicante composto da Monica Fagnoni e Maria Carla Rossi, già giudici a latere del precedente collegio, e dal terzo e nuovo componente Micaela Curami. Poi la parola è passata ai legali difensori degli imputati, l' avvocato Alberto Vercelli e l' avvocato Tullio Padovani. Al termine delle arringhe il processo è stato aggiornato al 5 aprile con successiva udienza il 20 maggio.

«SPERIAMO che non ci siano altri intoppi, quando lo scorso ottobre si è aperto il processo d' Appello il precedente presidente del collegio aveva garantito la sentenza entro dicembre, così non è stato - commenta Corrado Delle Donne, dello Slai Cobas - ora siamo nella fase conclusiva, **procuratore** generale, parti civili e responsabili civili hanno già parlato, mancano solo alcuni difensori dei dirigenti Fiat e poi ci sarà la sentenza». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

